

D.g.r. 17 luglio 2015 - n. X/3862**Approvazione delle linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per il triennio 2015/2017**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e art. 8, comma 2 del d.p.c.m. del 25 gennaio 2008;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- l'accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» ed, in particolare, l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo alla qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;

Dato atto, in particolare, che il citato d.p.c.m. 25 gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS);

Richiamata la d.g.r. 3069 del 23 gennaio 2015 avente oggetto: «Programmazione Comunitaria 2014-2020 - Presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 final»;

Dato atto che, all'interno del POR Lombardia FSE 2014-2020, sopra richiamato, - «Asse III - Istruzione e Formazione» rientra l'obiettivo specifico 10.6 «Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale» finalizzato all'aumento e alla qualificazione dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attraverso la realizzazione dell'Azione 10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali);

Viste:

- la d.g.r. n. 239 del 14 luglio 2010 con cui è stato avviato il processo di costituzione e di programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore e sono state definite le modalità per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il triennio 2010/2013;
- la d.g.r. n. 125 del 14 maggio 2013 con cui è stata approvata la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per il triennio 2013/2015, nel territorio lombardo;

Serie Ordinaria n. 30 - Mercoledì 22 luglio 2015

Ritenuto necessario, al fine di garantire la stabilità dell'offerta formativa ITS, avviare il nuovo processo di programmazione per il triennio 2015/2017 procedendo ad approvare la «Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per il triennio 2015/2017» come risultanti nell'Allegato «A», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di demandare, nel rispetto delle Linee guida sopra indicate, a successivi provvedimenti del competente Dirigente della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro l'attivazione delle procedure di selezione per l'assegnazione delle risorse per i percorsi delle Fondazioni ITS già costituite e per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e la conseguente realizzazione dei nuovi percorsi ITS;

Valutato che, al fine di garantire la continuità dei percorsi erogati nella precedente programmazione e lo sviluppo di nuovi percorsi rispondenti a specifiche esigenze professionali provenienti dal sistema produttivo, si ritiene necessario definire lo stanziamento finalizzato alla programmazione triennale 2015/2017 nella somma di € 12.700.000,00;

Preso atto che, con la L. 296/2006, come modificata dalla L. 135/2012, è stato istituito il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore che, annualmente, destina, a livello nazionale, una quota pari a € 14.000.000,00 ai percorsi di cui al d.p.c.m. 25 gennaio 2008, svolti dagli Istituti Tecnici Superiori;

Ritenuto, pertanto, di prevedere, a livello triennale, sulla base dei criteri di riparto fissati nell'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S., una somma complessivamente stimata pari a € 3.000.000,00 che il MIUR provvederà ad assegnare per la programmazione regionale lombarda, con successivi atti amministrativi;

Considerato che per garantire la completa copertura dell'offerta formativa per il triennio 2015/2017, è necessario prevedere, quale cofinanziamento ai percorsi ITS, lo stanziamento della somma complessiva di € 9.700.000,00 che risultano allocate sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III «Istruzione e formazione» - Obiettivo specifico 10.6 «Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale» - Missione 4 «Istruzione e diritto allo studio», Programma 5 «Istruzione Tecnica Superiore», Titolo 1 con riferimento ai cap. 10928, 10932, 10943 del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e dei successivi esercizi finanziari e che verranno resi disponibili anche a seguito dell'approvazione della Legge di assestamento;

Precisato che l'assegnazione delle risorse nazionali verrà disposta dalla competente Direzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca direttamente a favore delle Fondazioni ITS, previa acquisizione della formale comunicazione di Regione Lombardia in merito all'offerta formativa approvata;

Visto il parere dell'Autorità di Gestione espresso in data 7 luglio 2015;

Vista la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le «Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per il triennio 2015/2017» come risultanti nell'Allegato «A», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che al finanziamento degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) ai sensi del citato d.p.c.m. 25 gennaio 2008, concorre per il triennio 2015/2017, la somma complessiva stimata di € 12.700.000,00 risultante dalle seguenti quote:

- € 3.000.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- € 9.700.000,00 quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III «Istruzione e formazione» - Obiettivo specifico 10.6 «Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale» - Missione 4 «Istruzione e diritto allo studio», Programma 5 «Istruzione Tecnica Superiore», Titolo 1 con riferimento ai cap. 10928, 10932, 10943 del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e dei successivi esercizi finanziari e che verranno resi disponibili anche a seguito dell'approvazione della legge di assestamento;

3. di dare atto che l'assegnazione delle risorse nazionali verrà disposta direttamente dalla competente Direzione del Ministero

Serie Ordinaria n. 30 - Mercoledì 22 luglio 2015

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle Fondazioni ITS;

4. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro l'attivazione delle procedure di selezione, nel rispetto delle Linee guida sopracitate, per l'assegnazione delle risorse per i percorsi delle Fondazioni ITS già costituite e per la costituzione di nuove Fondazioni ITS per la conseguente realizzazione dei nuovi percorsi ITS;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul Portale Programmazione Comunitaria e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

6. di disporre inoltre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

**LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
PER IL TRIENNO 2015/2017**

1. Obiettivi generali

La programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale per il triennio 2015/17 persegue i seguenti obiettivi:

- Sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali;
- Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi ITS con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l'istituto dell'apprendistato;
- Rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- Sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso un'offerta formativa nell'area terziaria di contenuto tecnico-professionale;
- Assicurare un solido legame, in un'ottica di complementarietà e coesione con i percorsi IFTS e le attività dei Poli Tecnico Professionali;
- Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie
- Promuovere azioni positive che favoriscono la partecipazione delle donne nei percorsi in cui sono sottorappresentate.

2. Aree tecnologiche e ambiti della programmazione triennale

L'offerta formativa ITS, per il triennio 2015-2017 dovrà riferirsi alle aree tecnologiche di cui al d.p.c.m. del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal decreto interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.

3. Programmazione dell'offerta formativa delle Fondazioni costituite

Si intende dare stabilità alle Fondazioni già costituite e continuità all'offerta formativa ITS esistente con una nuova programmazione triennale tesa al miglioramento della qualità della formazione anche in rapporto ai fabbisogni professionali provenienti dal sistema produttivo.

La D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro pubblicherà specifici avvisi riferiti alla singola annualità formativa per la progettazione da parte delle Fondazioni di percorsi da realizzare nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione ITS o anche in altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlati alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

La D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro verificherà la coerenza delle proposte di nuovi percorsi in relazione alle figure di riferimento dei percorsi ITS, alla correlazione tra i nuovi percorsi e la filiera produttiva di riferimento e all'impianto complessivo degli stessi nei limiti delle risorse disponibili.

Nell'ambito della nuova progettazione le Fondazioni dovranno:

- riprogettare/curvare i percorsi in funzione dei fabbisogni professionali, mantenendo la correlazione alla loro filiera produttiva di riferimento;
- evitare la saturazione del mercato per un unico profilo professionale/percorso formativo;
- favorire in coerenza con la progettazione formativa attività formative all'estero o in altre regioni;
- favorire la partecipazione di docenti che lavorano prevalentemente all'estero o in altre regioni o di istituzioni formative estere o di altre regioni.

I criteri verranno specificati annualmente nei successivi avvisi pubblici per la selezione dei progetti nel rispetto dei "Criteri di selezione delle operazioni" approvati nel Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015 con particolare riferimento all'efficacia potenziale degli interventi e alla qualità progettuale. I progetti saranno finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Al fine di consolidare le Fondazioni di recente costituzione, verrà riconosciuta una specifica premialità alla prosecuzione dei percorsi ITS realizzati per una sola edizione nella programmazione 2013/2015.

In considerazione dell'esigenza di razionalizzare l'offerta territoriale, verrà inoltre premiata la proposta di fusione tra fondazioni della stessa area tecnologica o comunque correlate alla stessa filiera produttiva.

Alle Fondazioni sarà inoltre consentito realizzare percorsi autofinanziati a condizione che abbiano superato positivamente l'istruttoria regionale.

4. Costituzione di nuove Fondazioni

Tenuto conto delle aree tecnologiche e degli ambiti di riferimento delle 18 Fondazioni già costituite in Regione Lombardia, la D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro svilupperà una specifica misura per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS esclusivamente nelle aree tecnologiche e negli ambiti di seguito elencati:

AREA TECNOLOGICA	AMBITO
Efficienza energetica	Approvvigionamento e generazione energia
Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche
Nuove tecnologie per la vita	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

Le nuove Fondazioni dovranno proporre la programmazione di un percorso formativo di durata biennale o triennale da realizzare a partire dall'anno scolastico 2016/2017, e comunque successivamente al riconoscimento prefettizio della personalità giuridica delle nuove Fondazioni.

La selezione delle candidature dovrà avvenire nel rispetto dei "Criteri di selezione delle operazioni" approvati nel Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015 e sulla base dei seguenti subcriteri e priorità:

- Esperienza formativa pregressa nel settore formativo di riferimento, in particolare nella formazione superiore
- Rappresentatività, qualità e grado di coinvolgimento dei soggetti della costituenda Fondazione
- Capacità di rispondere ai fabbisogni formativi dell'area tecnologica individuata
- Consistenza e relazione con il sistema produttivo territoriale prescelto
- Competenze delle risorse umane e tecnico-professionali documentate ed osservabili
- Collegamenti interregionali ed internazionali
- Sostenibilità finanziaria e cofinanziamento

I criteri verranno ulteriormente specificati nell'avviso pubblico per la selezione delle candidature. I progetti saranno finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

5. Sostegno finanziario dei percorsi ITS

Il costo di un percorso ITS di durata biennale è stabilito in € 280.000,00.

Il 75% del costo è finanziato con risorse pubbliche (comunitarie, nazionali e regionali) e almeno il 25% con risorse private (rette degli studenti, cofinanziamento della Fondazione).

Nel caso di percorsi di durata triennale il finanziamento pubblico dovrà essere implementato di un'ulteriore quota forfettaria pari a € 50.000,00.